

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
circa il rinnovo della nomina di un membro e di un supplente
nella Commissione di revisione della Cassa ticinese di credito agricolo

(del 26 febbraio 1964)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Conformemente alla legge 11 luglio 1958 circa l'istituzione della Cassa ticinese di credito agricolo, la Cassa medesima è sottoposta alla vigilanza del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato (art. 26 e segg.). Il Legislativo esercita la propria vigilanza mediante una speciale Commissione di revisione composta di tre membri e di tre supplenti, nominati per un periodo di tre anni e sempre rieleggibili, rinnovabili per terzo ogni anno.

L'attuale Commissione, nominata la prima volta il 21 ottobre 1958, si compone dei signori :

| | | <i>Scadenza del mandato</i> |
|--------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| — <i>membri</i> : | Calzascia Carlo, Cugnasco | 31 dicembre 1964 |
| | Vanza Doro, Biasca | 31 dicembre 1965 |
| | Zaccheo Aldo, Locarno | 31 dicembre 1963 |
| — <i>supplenti</i> | Giovannini avv. Alfredo, Biasca | 31 dicembre 1964 |
| | Lepori avv. Alberto, Massagno | 31 dicembre 1963 |
| | Lesnini Vito, Gordola | 31 dicembre 1965 |

Vi invitiamo di conseguenza a voler procedere alle nomine dipendenti dalla scadenza dei mandati dei signori Aldo Zaccheo, membro, e avv. Alberto Lepori, supplente, avvertendo che, come più sopra ricordato, i membri ed i supplenti della Commissione di revisione sono sempre rieleggibili.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Pellegrini

p. o. il Cancelliere :
Beati